



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

Agli Uffici dell'Amministrazione Centrale e Periferica
Loro Sedi

e, p.c. Alle Organizzazioni Sindacali

Oggetto: DPCM 23 settembre 2021 – DM 8 ottobre 2021 – linee guida – circolare Brunetta-Orlando sul lavoro agile.

Si fa seguito alla circolare n. 1121 del 14 ottobre 2021 con la quale sono state fornite le prime indicazioni relativamente alla necessità di garantire un'adeguata rotazione del personale con prestazione di lavoro in modalità agile in coerenza con il principio della prevalente esecuzione della prestazione lavorativa in presenza posto dal DPCM 23.9.2021.

Come noto, il Ministro della Pubblica amministrazione e quello del Lavoro e delle Politiche sociali hanno firmato una circolare congiunta con la quale precisano come una delle principali caratteristiche della disciplina oggi vigente per il lavoro agile nella pubblica amministrazione sia la flessibilità sulla quale ciascuna amministrazione è libera di organizzare la propria attività, mantenendo invariati i servizi resi all'utenza.

Pertanto, in coerenza con tale circolare, si prevede che:

- ciascun dirigente può programmare nella propria unità organizzativa il lavoro agile con una rotazione del personale settimanale, mensile o plurimensile con ampia flessibilità;
- la prevalenza del lavoro in presenza può essere raggiunta anche nella **media della programmazione plurimensile**;
- le scelte organizzative devono essere le più congeniali a ciascun contesto, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo e delle contingenze che possono riguardare i propri dipendenti (come nel caso di quarantene breve da contatti con soggetti positivi al coronavirus) sempre nel rispetto delle disposizioni contenute nei vigenti protocolli di sicurezza, nonché tutte le misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.

Infine, si precisa che:

- il decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, recante la "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", ha prorogato sino **al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza** dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020.

- l'art.17 ha disposto che le previsioni di cui all'art. 26, comma 2 bis, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27 (decreto Cura Italia) ai sensi del quale i cosiddetti "lavoratori fragili" svolgono, di norma, l'attività lavorativa in smart working, sono prorogate fino alla data di adozione del decreto del Ministero della Salute, di concerto con i Ministri del lavoro e delle politiche sociali e per la



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie

pubblica amministrazione che procederà ad individuare le patologie da prendere in considerazione e comunque non oltre il 28 febbraio 2022.

Per tutti gli altri aspetti non richiamati rimane confermato quanto previsto dalla summenzionata circolare del 14 ottobre 2021.

Le predette indicazioni saranno oggetto di revisione e/o integrazione a seguito delle eventuali nuove disposizioni che dovessero essere dettate dagli organi competenti.

Il Capo Dipartimento
Jacopo GRECO

Allegati:

- 1) Circolare AOODPPR prot. n. 1121 del 14 ottobre 2021;
- 2) DM 8 ottobre 2021;
- 3) Linee guida;
- 4) Circolare congiunta Brunetta-Orlando.